

# Decreto Dirigenziale n. 237 del 07/05/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

# Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007/2013 FESR -ASSE VI OBIETTIVO SPECIFICO 6.A, OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 - FSE - ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO G, OBIETTIVO OPERATIVO G)2: AVVISO PUBBLICO "REALIZZAZIONE E GESTIONE CENTRI POLIFUNZIONALI" DI CUI AL D.D. N. 284/2011. APPROVAZIONE ELENCHI PROGETTI NON AMMISSIBILI, PROGETTI RITENUTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI E PROGETTI RITENUTI AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI.

#### IL DIRIGENTE

# **PREMESSO**

- che con decreto dirigenziale n. 284 del 28/07/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 49 del 1° agosto 2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Realizzazione e Gestione Centri polifunzionali" e i relativi allegati finalizzato a favorire la realizzazione e la gestione di Centri Polifunzionali rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolare alla popolazione giovanile;
- che con tale provvedimento n. 284/2011 è stato disposto di appostare sull'Avviso pubblico risorse pari a €30.000.000,00, di cui €15.000.000,00 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 2013, Asse III Obiettivo Operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione" ed €15.000.000,00 a valere sul P.O.R. Campania FESR 2007 2013 Asse VI Obiettivo operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte";
- che con D.D. n.441 del 20/10/2011, e s.m.i., il dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 18 ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 284/2011;

# **CONSIDERATO**

- che alla scadenza dei termini di presentazione previsti dal suddetto Avviso, risultavano essere pervenute, al Settore 01 dell'A.G.C. 18, nei termini stabiliti n. 223 proposte progettuali, fuori termine n. 3 proposte progettuali e sempre fuori termine n. 1 integrazione per un progetto già presentato nei termini;
- che la Commissione di Valutazione, preso atto del parere del Settore Consulenza Legale dell'Avvocatura Regionale prot. reg. n.378507/2012, nella seduta del 25/06/2012 con verbale n. 2 ha formulato la griglia di valutazione, attribuendo i punteggi a ciascun criterio di coerenza, come definiti all'art. 8 del richiamato Avviso pubblico, ai fini della selezione dei progetti;
- che il Dirigente del Settore competente con D.D. n. 699/2012, nel prendere atto del verbale n. 2 del 25/06/2012 della Commissione di valutazione, ha disposto l'approvazione della griglia di valutazione per consentire alla Commissione di procedere alla selezione dei progetti finanziabili, tenuto conto della rispondenza ai criteri di coerenza di cui all'art. 8 dell'Avviso pubblico;
- che a conclusione dei lavori il Presidente della Commissione ha trasmesso al Dirigente del Settore nonché ROO degli obiettivi operativi innanzi citati, con nota acquisita al protocollo regionale n. 2013.0321032 del 07/05/2013, gli elenchi riguardanti gli esiti delle valutazioni dai quali risultano, nel primo elenco, n. 91 progetti ritenuti non ammissibili e n. 1 integrazione ritenuta non ammissibile e, nel secondo elenco, n. 135 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili;

## **RILEVATO**

- che il Presidente della Commissione nel comunicare, con la succitata nota acquisita al protocollo regionale n. 2013.0321032 del 07/05/2013, gli esiti delle valutazioni ha rappresentato che sono risultati ammissibili progetti innovativi idonei a rafforzare l'offerta dei servizi anche alla luce dell'adottando Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, N. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, N. 328);
- che il Presidente della Commissione ha rappresentato altresì, con la citata nota acquisita al protocollo regionale n. 2013.0321032 del 07/05/2013, che nel secondo elenco trasmesso dal Presidente della Commissione, relativo ai 135 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, i progetti dal n. 27 al n. 42 risultano ex aequo avendo conseguito lo stesso punteggio e, pertanto, ha rimesso al Dirigente del Settore e Responsabile degli Obiettivi Operativi la determinazione relativa ai progetti valutati ex aequo;

#### **RITENUTO**

- di dover prendere atto delle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Commissione relativa all'ammissibilità dei progetti pervenuti e della successiva fase di selezione dalla quale risultano, nel primo elenco, n. 91 progetti non ammissibili e n. 1 integrazione ritenuta non ammissibile e, nel secondo elenco, n. 135 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili;
- di dover prendere atto di quanto rappresentato dal Presidente della Commissione con la succitata nota acquisita al protocollo regionale n. 2013.0321032 del 07/05/2013, riguardante gli esiti delle valutazioni laddove si evince che sono risultati ammissibili numerosi progetti innovativi idonei a rafforzare l'offerta dei servizi anche alla luce dell'adottando Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, N. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, N. 328);
- di dover prendere atto che nel secondo elenco, trasmesso dal Presidente della Commissione, relativo ai n. 135 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, i progetti dal n. 27 al n. 42 risultano ex aequo;
- di dover stabilire, viste le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione, che siano ammessi a finanziamento i primi 42 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili dell'elenco, in considerazione del fatto che nel medesimo elenco risultano collocati progetti valutati ex aequo;
- di dover prendere atto dei progetti ammessi a finanziamento e del relativo importo complessivo pari a €37.516.806,68, di cui €17.646.515,14 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 2013, Asse III Obiettivo Operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione" ed €19.870.291,54 a valere sul P.O.R. Campania FESR 2007 2013 Asse VI Obiettivo operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte";
- di dover stabilire, per l'Azione 1, l'incremento delle risorse inizialmente previste pari a 15.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007-2013, con ulteriori risorse pari a 4.870.291,54 che si saranno rese disponibili nell'ambito degli obiettivi operativi del POR Campania FESR di competenza dell'AGC 18;
- di dover stabilire, per l'Azione 2, l'incremento delle risorse inizialmente previste pari a 15.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Operativo "g2" del POR Campania FSE 2007-2013, con ulteriori risorse pari a 2.516.806,68 che si saranno rese disponibili nell'ambito degli obiettivi operativi del POR Campania FSE di competenza dell'AGC 18;
- di dover demandare al dirigente di settore competente l'adozione dei successivi atti consequenziali di individuazione e destinazione delle risorse derivanti dalle economie determinatesi a valere sugli obiettivi operativi di competenza dell'AGC 18;
- di dover approvare gli elenchi riguardanti gli esiti delle valutazioni, dai quali risultano n. 91 progetti non ammissibili e n. 1 integrazione ritenuta non ammissibile (All. A), n. 42 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili (All. B) e n. 93 progetti ritenuti ammissibili e non finanziabili (All. C);
- di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul BURC vale come comunicazione dei motivi di esclusione dei progetti non ammissibili;
- di dover prendere atto, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, che la data di pubblicazione degli elenchi costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di n. 20 gg. dalla data di pubblicazione;
- di dover demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali;

### **VISTO**

- (a) la l.r. 7/2002;
- (b) il Regolamento (CE) 1080/2006;
- (c) il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- (d) il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- (e) la D.G.R. n. 1042/2006;
- (f) il D.Lgs n. 163/2006;
- (g) la D.G.R. n. 1921/2007
- (h) la l.r. n. 11/2007;
- (i) la D.G.R. n. 1200/2009;
- (j) la D.G.R. n. 1715/2009
- (k) la L.R. n. 5/2011;
- (l) la D.G.R. n. 157/2011;
- (m)il D.D. n. 160/2011;
- (n) il D.D. n. 284/2011;
- (o) il D.D. n. 441/2011;
- (p) il D.D. n. 2/2012;
- (q) il parere del Settore Consulenza Legale Regionale prot. reg. n.378507/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

#### **DECRETA**

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- 1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso Pubblico, di cui al D.D. n.284/2011, nominata con D.D. n.441 del 20/10/2011 e s.m.i.;
- 2. di stabilire, viste le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione, che siano ammessi a finanziamento i primi 42 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili dell'elenco, in considerazione del fatto che nell'elenco risultano collocati dal n. 27 al n. 42 progetti innovativi, idonei a rafforzare l'offerta di servizi, valutati ex aequo;
- 3. di prendere atto dei progetti ammessi a finanziamento e del relativo importo complessivo pari a €37.516.806,68, di cui €17.646.515,14 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 2013, Asse III-Obiettivo Operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione" ed €19.870.291,54 a valere sul P.O.R. Campania FESR 2007 2013 Asse VI Obiettivo operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte";
- 4. di stabilire, per l'Azione 1, l'incremento delle risorse inizialmente previste pari a €15.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007-2013, con ulteriori risorse pari a €4.870.291,54 che si saranno rese disponibili nell'ambito degli obiettivi operativi del POR Campania FESR di competenza dell'AGC 18;
- 5. di dover stabilire, per l'Azione 2, l'incremento delle risorse inizialmente previste pari a €15.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Operativo "g2" del POR Campania FSE 2007-2013, con ulteriori risorse pari a €2.516.806,68 che si saranno rese disponibili nell'ambito degli obiettivi operativi del POR Campania FSE di competenza dell'AGC 18;
- 6. di demandare al dirigente del settore competente l'adozione dei successivi atti consequenziali di individuazione e destinazione delle risorse derivanti dalle economie determinatesi a valere sugli obiettivi operativi di competenza dell'AGC 18;
- 7. di approvare gli elenchi riguardanti gli esiti delle valutazioni, dai quali risultano n. 91 progetti non ammissibili e n. 1 integrazione ritenuta non ammissibile (All. A), n. 42 progetti ritenuti ammissibili e finanziabili (All. B) e n. 93 progetti ritenuti ammissibili e non finanziabili (All. C), che formano parte integrante del presente atto;

- 8. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul BURC vale come comunicazione dei motivi di esclusione dei progetti non ammissibili;
- 9. di prendere atto, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, che la data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di n. 20 gg. dalla data di pubblicazione;
- 10. di demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali;
- 11. di trasmettere il presente atto alle Autorità di Gestione dei PP.OO.RR. Campania FSE e FESR 2007-2013, all' A.G.C. 02 Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, e all'Assessore alle Politiche Sociali dott. Ermanno Russo.

Il Dirigente del Settore Prof. Antonio Oddati